

Regione Toscana – Provincia di Siena  
Comune di Trequanda

PIANO OPERATIVO COMUNALE  
(ai sensi art. 95 della L.R. 65/2014)  
INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE

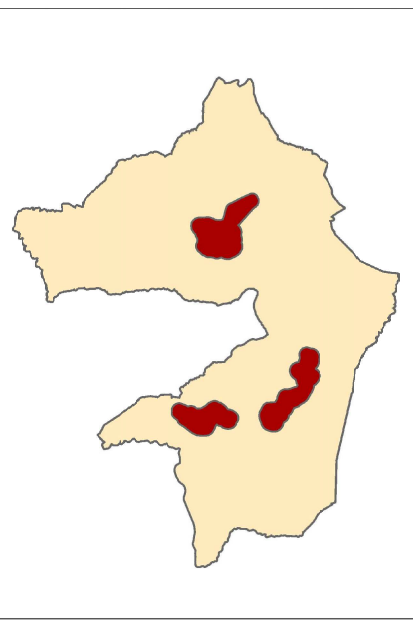
Al sensi D.P.G.R. n. 5/R del 5 febbraio 2020



Tav. 14.b  
Carta della pericolosità sismica locale

UTOE Petroio

Scala 1:2.000



Data

10 luglio 2020

Professionista

Dott. Geol. Francesco Agnelli

Area di studio UTOE Petroio



LEGENDA

Classi di pericolosità sismica locale

- S.4** Pericolosità sismica locale molto elevata  
Aree interessate da deformazioni legate alla presenza di faglie attive e capaci, in grado di creare deformazione in superficie; terreni suscettibili di liquefazione dinamica accertati mediante indagini geognostiche oppure notizie storiche o studi preesistenti; aree interessate da instabilità di versante attive e relativa area di evoluzione, tali da subire un'accentuazione del movimento in occasione di eventi sismici.
- S.3** Pericolosità sismica locale elevata  
Aree con terreni di fondazione particolarmente scadenti che possono dar luogo a cedimenti rilevanti; aree potenzialmente suscettibili di liquefazione dinamica, caratterizzate da terreni per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, non è possibile escludere a priori il rischio di liquefazione; zone di contatto tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse: zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, connesse con un alto contrasto di impedenza sismica atteso entro alcune decine di metri dal piano di campagna; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione ( $F_x$ ) > 1.4; aree interessate da instabilità di versante quiescenti, relative aree di evoluzione, nonché aree potenzialmente franose, di seguito, denominate "APF", e, come tali, suscettibili di riattivazione del movimento in occasione di eventi sismici.
- S.2** Pericolosità sismica locale media  
Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali connesse con contrasti di impedenza sismica attesa oltre alcune decine di metri dal piano campagna e con frequenza fondamentale del terreno indicativamente inferiore a 1Hz; zone stabili suscettibili di amplificazioni locali con fattore di amplificazione ( $F_x$ ) < 1.4; zone stabili suscettibili di amplificazione topografica (pendii con inclinazione superiore a 15 gradi); zone stabili suscettibili di amplificazioni locali, non rientranti tra quelli previsti nelle classi di pericolosità sismica S.3.
- S.1** Pericolosità sismica locale bassa  
Zone stabili caratterizzate dalla presenza di litotipi assimilabili al substrato rigido in affioramento con morfologia pianeggiante o poco inclinata (pendii con inclinazione inferiore a 15 gradi), dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

Altri simboli

Limiti aree di approfondimento POC